

TEATRO: OVAZIONE PER LA MUSINI CHE INTERPRETA CALLAS AD ATRI



8 Aprile 2017

ATRI – Emozionate, struggente e commuovente. Questo in sintesi il monologo “Maria Callas.

La Divina", messo in scena ieri sera al Teatro Comunale di Atri, dalla poliedrica artista abruzzese **Daniela Musini** per la regia di **Federica Vicino**. Una rappresentazione realizzata per celebrare i 40 anni dalla morte della più grande cantante lirica di tutti i tempi, avvenuta nel settembre 1977. Un'anteprima voluta dall'Amministrazione comunale di Atri, che ha anticipato la prestigiosa Prima Nazionale al Teatro Verdi di Busseto il prossimo 21 maggio, nell'ambito del Festival Verdiano 2017. Ad applaudire lo spettacolo un numerosissimo pubblico che ha molto apprezzato il testo e la messa in scena.

L'intenso e appassionato monologo, primo premio al Premio Letterario "L'Unicorno" di Rovigo 2016 e fiorino d'oro-primo premio assoluto al recente Premio Firenze, è incentrato sulla straordinaria esistenza di Maria Callas, artista eccelsa nonché donna temperamentosa e veemente. Ambientato nell'appartamento parigino dell'artista, in un giorno preciso (16 settembre 1977, suo ultimo giorno di vita), il monologo è una sorta di memoriale/testamento spirituale che la Callas consegna a un'immaginaria giornalista (assente sulla scena) e si snoda attraverso ricordi e flashback in cui lei racconta i propri trionfi d'Artista, ma soprattutto le proprie passioni e sofferenze di donna ardente e fragile e affamata d'amore.

La passione intensa e devastante con Aristotele Onassis, il dolore straziante per la perdita del figlio Omero, il rimpianto per una carriera leggendaria, ma connotata anche da momenti difficili e la struggente solitudine degli ultimi anni, costituiscono la materia attorno a cui si snoda il percorso narrativo, punteggiato da foto e lacerti di video della Callas artista e dalle toccanti melodie da lei cantate.

"Aver ospitato nel nostro teatro questo struggente e meraviglioso spettacolo - commenta l'assessore alla cultura al comune di Atri, **Domenico Felicione** - è per noi motivo di vanto e orgoglio, Daniela Musini è un'artista figlia della nostra terra, ricca di talento e cultura. Dopo aver portato in tutto il mondo Gabriele D'Annunzio e Eleonora Duse ha deciso di emozionare il suo pubblico con Maria Callas e l'operazione è certamente riuscita. Ieri sera il numerosissimo pubblico del teatro l'ha apprezzata e applaudita. Una interpretazione unica e coinvolgente. Uno spettacolo che a maggio sarà in scena a Busseto in poi toccherà certamente importanti teatri italiani e internazionali a 40 anni dalla morte della più grande cantante lirica di tutti i tempi. Ringrazio quindi Daniela Musini per aver scelto il nostro teatro per l'anteprima di questo significativo lavoro".